

Il polittico di Franco Buffoni

Come un polittico che “... *si apre ogni tanto/ solo nelle occasioni/ e dentro c'è la storia*”, Franco Buffoni osserva non senza ironia, il dispiegarsi delle cose al di là del loro primo approccio. Da una parte l'affresco, la visione ampia che affronta temi scottanti quali la guerra, l'Europa, la contemporaneità; dall'altra, il diario, la miniatura, le esperienze senza testimoni che in virtù del riscatto poetico si fanno memoria di tutti.

La poesia di Franco Buffoni ha la rara capacità di colpire il segno, il punto mediano della realtà, così come di accarezzare la periferia, offrendo visioni diverse perché l'osservazione, come la parola, è mobile e mai definitiva. Poesia che conosce i dettagli di un “sostare” nell'attesa, affinché germogli il dialogo tra cose apparentemente distanti ma legate dall'uso e dallo sguardo.

Wolfgango Testoni

Como Festival 30 aprile 2016